1999-06-08 Sodoma e Gomorra

Category: Locuzioni,Messaggi del Cielo
scritto da MIO PICCOLO FIORE | 8 Giugno 1999



«Sono il tuo Angelo Custode, brava la creatura del mio Signore, l'Unto di Dio, Esso ti chiama a vigilare su gli infermi, cuore puro in lode perenne continua sei tu al Signore. Vasi ricolmi di Amore sempiterno sono rovesciati sulla Terra per disperdere il male che vige. Noi, miriade di Angeli, siamo con voi figli eletti».

«Io sono Gesù, il Gesù Amore che tu ami».

O mio Signore, mia vita, eterno Creatore e Celeste Sposo dell'anima mia, vieni a recare a me il tuo Amore. Alla tua figlia redenta con il tuo Sangue prezioso, sparso per tutti noi figli tuoi, nel tuo Martirio di Croce. Giorno Santo al mio cuore è oggi dì.

«Sodoma e Gomorra, figlia mia, annientate con tutti i suoi abitanti, perché essi peccarono, la corruzione era in tutti i cuori.

Oggi dov’è la purezza, dov’è l’innocenza, dov’è lo sguardo puro di un bambino?

Gridate il mio Santissimo Nome forte, che Io Gesù lo debba ascoltare, non odo, non sento la voce di voi figli miei. Assurda è questa civiltà senza Me che ne sono il Divino, l’Essere Supremo. Come fate figli a dimenticarvi di Me, del Dio Uno e Trino, della Sapienza Incarnata, del mio Volto Santo dove vedete bontà, mitezza e Amore, incondizionato Amore.

O sì, ormai è giunta l’ora, l’ora in cui le tenebre si dissolvono, tutto si rischiara e torna a brillare la luce. Tutto torna agli albori, questo secolo muore e ne sta per fiorire uno nuovo, cieli e terra nuovi ed uno spirito nuovo. Come ai padri del deserto detti la manna per sopravvivere, Io Gesù vengo a dare Me stesso. L’Agnello Immacolato prenderà possesso di tutti voi figli miei. Sarà scagionata la colpa a chi battendosi il petto va’ incontro e si inginocchia al Re dei re, a Colui che È Tre volte Santo. Beato chi cammina nella mia Luce, larga ricompensa avrà, una gioia mai conosciuta farò assaporare al figlio fedele. Il Rosario è la vostra arma, restate uniti alla mia Santissima e tanto cara Madre e con Lei andate di fronte ai Tabernacoli e adorate l’Amore».